

ripeto di pensare con la loro testa, sempre". ha detto il vicepremier e capo politico del M5S, Luigi Di Maio. "Pi che di un incontro, quell'insegnante ha bisogno di tornare al lavoro, spero al pi presto - aggiunge - Dobbiamo volere questo come M5S e come governo". Di Maio ha anche telefonato alla docente. A quanto si apprende il vicepremier e ministro ha manifestato la sua contrarietà al provvedimento di sospensione, ribadendo invece che il Miur dovrebbe occuparsi soprattutto delle condizioni delle scuole. Di Maio le ha anche detto: "Far di tutto perch lei venga reintegrata il prima possibile. Prima che lo Stato perda bene che lo Stato si ravveda", ha poi aggiunto il vicepremier del M5s. Che ha inoltre chiesto alla professoressa di mandare "un abbraccio ai ragazzi da parte sua".

Palermo, ecco la ricerca anti-Salvini che ha messo nei guai la docente in riproduzione....

Condividi

Sul caso interviene anche l'assessore regionale all'Istruzione e alla Formazione Roberto Lagalla. " una vicenda che rimanda ad atti procedurali e non si pu che invocare il prevalere delle legittime ragioni ideali e del valore della autonoma funzione educativa - dice Lagalla - La disponibilit ad incontrare la docente da parte del ministro Salvini, la sincera amarezza della professoressa e la reazione della comunit educante suggeriscono un'iniziativa, in diversa e pi mite direzione, da parte dell'ufficio scolastico provinciale al quale, per, non possono essere attribuiti atteggiamenti di pregiudizi, senza conoscere formalmente gli atti".

Prof sospesa: gli studenti protestano davanti alla Prefettura di Palermo

Ma non si placano le polemiche su un fatto che diventato un caso politico nazionale. Da Firenze, il presidente della regione Toscana Enrico Rossi parla di "clima da regime". "Il fatto che la Digos abbia indagato e l'ufficio scolastico provinciale abbia assunto con tanto zelo verso l'insegnante un provvedimento di indubbia legittimit, perch estende il dovere di vigilanza sulla incolumit fisica dei ragazzi alle libert di espressione - dice Rossi - dimostra ancora una volta che in corso la costruzione di un regime che tende ad esercitare un forte controllo sulle opinioni critiche e a violare la libert. Resistere a tutto questo e stare vicino a chi non si piega il primo compito della sinistra".

Palermo, sit-in per la professoressa sospesa. C'è chi canta "Bella ciao"

in riproduzione....

Condividi

La vicepresidente del Pd e capogruppo dem in commissione Cultura alla Camera, Anna Ascani, chiede invece le dimissioni della sottosegretaria ai Beni Culturali della Lega Lucia Borgonzoni. "Cosa intendeva quando, a gennaio, scriveva su Facebook di aver 'avvertito chi di dovere', in merito a questa vicenda, addirittura augurandosi l'interdizione a vita dall'insegnamento? - scrive sui social Ascani - a gennaio la sottosegretaria Borgonzoni chi ha avvertito? Ha abusato del suo ruolo politico e istituzionale per fare pressione su un'articolazione territoriale dello Stato? Il Governo deve chiarire, ma la sottosegretaria deve dimettersi".

Palermo, sit-in per la professoressa sospesa. C'è chi canta "Bella ciao"

in riproduzione....

Condividi

[MIGLIAIA DI FIRME PER LA PROF PALERMITANA SOSPESA. DI MAIO: "TORNI SUBITO AL LAVORO"]